



L.R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI
INTERESSE AGRARIO NEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

**SCHEDA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO
COLOMBO ROMAGNOLO RER A016 (Revisionato)**

Famiglia: <i>Columbidae</i>	Genere: <i>Columba</i>	Specie: <i>livia</i>
Nome comune: Romagnolo		Codice iscrizione Registro nazionale:
Sinonimi accertati: Mondano Romagnolo		
Sinonimie errate:		
Rischio di erosione genetica o di estinzione		
Stato sconosciuto Minacciata conservata...X.....Minacciata Critica conservata.....Critica		
Denominazioni dialettali locali		
Data inserimento nel repertorio: 31-12-2009		
Allevamenti		
Totale allevamenti		50 circa
Totale capi		500 coppie circa
Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>:		
Modalità di conservazione <i>ex situ</i>		
Conservativo (in vivo) X		
Allevamento produttivo (in vivo) X		
Conservazione dinamica (seme, oociti, cellule somatiche, embrioni, DNA in vitro)		
Conservazione statica (seme, oociti, cellule somatiche, embrioni, DNA in vitro)		
Modalità di conservazione <i>in situ</i>/ on farm-Descrizione		
Allevamento conservativo amatoriale X		
Allevamento produttivo X		

Mantello blu vergato nero



Mantello bianco



Mantello nero



Mantello rosso dominante



Mantello rosso spread (lilla)



Mantello rosso vergato



CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

Il colombo Romagnolo, fu così chiamato dal Prof. Ghigi, alle fine del 1800, perché era maggiormente diffuso in Romagna. Il Ghigi lo inserisce nel gruppo dei colombi Grossi o Mondani e afferma che ha gli stessi caratteri del colombo Fattore, piccione da carne allevato comunemente dai contadini di tutti i paesi d'Europa, soltanto che è più grosso, potendo raggiungere un peso di 750–850 grammi nelle femmine, 800–900 grammi nei maschi (Ghigi, 1950). Una caratteristica inconfondibile di questa razza è la presenza di pantofole che ricoprono le zampe, formate da penne orientate lateralmente e in avanti. Il Pascal (1910) inserisce il Romagnolo nel gruppo dei colombi commestibili di tipo Torraiuolo, che comprende anche il Casalingo, l'Ascolano e il Gros Mondain francese. Indica come questo gruppo comprende soggetti che più di qualsiasi altro colombo si avvicinano al capostipite, al colombo Torraiuolo o Sassaiolo (Columba Livia) nella generale struttura del corpo: spicca in particolar modo la somiglianza nella struttura della testa e cioè nel becco sottile e generalmente lungo, nelle favette o caruncole nasali rudimentali o per lo meno di piccolo volume, nell'occhio di media grandezza o anche grande non circondato da cerchio di pelle nuda. Nel 1910, Pascal nel suo libro "Colombi commestibili e sportivi" scrive, "il colombo Romagnolo è stato lanciato nel commercio da poco tempo. Ordinariamente è calzato ed ha il manto bianco, ma vi sono tipi variopinti e di colore uniforme, calzati e scalzi. Comunque sia credo che finirà per prevalere definitivamente il primo tipo". Aggiunge poi, "E' una buona razza se rimane nel limite d'un regolare volume per quanto piuttosto grosso, ma vi è la tendenza di sempre selezionare soggetti molto voluminosi e questi sono allora cattivi riproduttori". Da quanto afferma il Ghigi, all'inizio del 900, erano presenti sia soggetti a tarso nudo che colombi calzati, anche se questi ultimi erano decisamente più numerosi. Gli allevatori diedero poi la preferenza all'allevamento dei soggetti abbondantemente calzati.

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Romagna

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Federazione Italiana Allevatori di Colombi - Standards delle razze dei colombi –Grafica Artigiana Castel Bolognese (RA), 1999.
 Ghigi Alessandro – Piccioni domestici e colombicoltura. Ramo Editoriale degli Agricoltori – Roma, 1950.
 Pascal Teodoro - Colombi commestibili e sportivi - – Francesco Battiato Editore, Catania, 1910.
 Zanon A., Bigi D. (2023) Atlante delle razze avicunicole autoctone: Polli, Tacchini, Faraone, Anatre, Oche, Colombi, Quaglie, Conigli allevati in Italia. Edagricole, Bologna.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA**STANDARD - Aspetto generale e caratteristiche della razza****1 - FORMA**

Impressione complessiva:	Secondo quanto indicato dalla FIAC (1999), è un colombo di grossa taglia, compatto con petto largo, prominente e ben arrotondato. Ha portamento orizzontale e posizione mediamente alta sulle gambe, che presentano speroni e pantofole. Il peso minimo negli adulti è di 800 grammi per le femmine e di 900 grammi per i maschi. Dimensioni: altezza (dal suolo alla sommità alla testa) da 31 a 32 centimetri; lunghezza (dalla punta del becco alla estremità della coda) da 32 a 34 cm. Il colombo deve rispettare le proporzioni delle misure indicate, in rapporto alla taglia del soggetto.
Testa:	E' liscia, di media grandezza e ben arrotondata, in particolare nella sua parte frontale. La calotta cranica e la nuca formano una linea arrotondata continua, senza interruzioni o appiattimenti. Fronte arrotondata, formante con il becco un angolo ottuso.
Occhi:	Presentano iride scura nei soggetti bianchi, sono di colore rosso-arancio in tutti gli altri mantelli. I pezzati possono avere occhi sia scuri che rosso-arancio, purché entrambi gli occhi siano dello stesso colore. Il contorno dell'occhio è stretto e di tessitura fine, variabile nel colore, da bianco cera a grigio, in relazione al colore del mantello.
Becco:	E' di media lunghezza, piuttosto fine, portato quasi orizzontale. E' di colore nero nei soggetti a mantello nero, nei tigrati nero, nei blu a verghe nere, nei blu martellati di nero, nei blu martellati scuri e nei rosso cenere spread (lilla). E' di colore corno nei soggetti a mantello rosso vergato, rosso martellato e rosso dominante. E' di colore bianco carnicino nei bianchi. Nei farfallati e nei pezzati il colore del becco varia in relazione al mantello. Le caruncole nasali sono piccole, lisce, fini e di colore bianco. La gola è ben intagliata e senza accenni di giogaia.
Collo:	E' di media lunghezza, robusto alla base, si assottiglia salendo verso la gola.
Petto:	E' largo, prominente e arrotondato, visto di profilo è profondo e sporgente oltre la spalla dell'ala. Lo sterno è profondo.
Dorso:	E' largo tra le spalle, portato orizzontale, si restringe gradatamente verso la coda.
Ali:	Forti, con spalle larghe e scudo alare ampio, aderiscono al corpo e ricoprono il dorso. Le remiganti devono adagiarsi sulla coda senza incrociarsi, terminando a circa due o tre centimetri dall'estremità di essa.

	Coda:	Stretta e portata leggermente rialzata.	
	Gambe:	Robuste, di media lunghezza, ben distanziate e parallele tra loro, con cosce ricoperte da lunghi speroni e zampe fornite di lunghe e folte pantofole. Le penne delle pantofole sono orientate lateralmente e in avanti.	
	Piumaggio:	Liscio, lucente, folto, non troppo morbido, ben aderente al corpo, formato da piume larghe.	

2 - PESI

Maschio:	kg 0,800
Femmina	kg 0,750

Difetti gravi:

Corpo troppo esile, petto stretto o appiattito. Dorso stretto, molto scoperto con portamento inclinato. Becco portato troppo inclinato verso il basso. Pantofole scarse, mancanza di speroni. Collo a tubo, presenza di giogaia. Iride di colore perlato o scuro nei mantelli colorati. Contorno dell'occhio troppo largo e/o di colore rosso.

IV - COLORAZIONI

Nero, bianco, lilla (grigio argento), rosso con verghe, blu con verghe nere, rosso martellato, blu martellato di nero, farfallato e pezzato.

Colore e disegno

I bianchi devono avere un piumaggio lucido e uniforme. I neri devono essere di colore intenso, lucido ed uniforme, il collo e la parte superiore del petto devono presentare riflessi metallici. I rosso cenere spread (lilla) hanno un colore grigio argento uniforme molto delicato con soffiatura di lavanda e/o frizzature nere più o meno diffuse. Nei soggetti blu vergati di nero le due verghe devono essere nitide e ben delineate, di media larghezza, senza altre macchie sullo scudo alare. Nei blu con verghe nere e nei blu martellati di nero sono da preferirsi quelli che presentano groppone pigmentato. Il blu martellato scuro presenta scudo alare nero, o una martellatura che deve ricoprire almeno il 90% dello stesso. Le pantofole e il colore del ventre sono blu scuri. La banda della coda deve essere sempre ben distinguibile. I rossi con verghe devono presentare scudo alare di tonalità chiara e uniforme, con verghe continue e ben delineate di colore rosso mattone intenso. Il petto e la parte inferiore del collo sono generalmente dello stesso colore delle verghe, mentre la testa, la parte superiore del collo, il ventre e le pantofole sono di colore più chiaro. I blu e i rossi martellati devono presentare il disegno della martellatura nitida e uniforme su tutto lo scudo alare. Il rosso dominante presenta lo scudo alare rosso mattone, uniforme o una martellatura rossa ricoprente almeno il 90% di esso, testa, collo e petto sono pure di tonalità rosso mattone, il ventre è più chiaro, mentre remiganti e coda sono chiare; il colore delle pantofole si presenta con sfumature di colore rosso più o meno intenso ed esteso. I farfallati devono evidenziare penne colorate singole, distribuite uniformemente su piumaggio a fondo bianco. Nei pezzati, il piumaggio è suddiviso il più possibile uniformemente in chiazze bianche e colorate. I tigrati neri hanno piume bianche distribuite su piumaggio a fondo nero, con remiganti primarie e coda interamente nere.

OSSERVAZIONI E RICONTRI . Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

OSSERVAZIONI E RICONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE..
Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

OSSERVAZIONI E RICONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Tecnica di allevamento gestione e riproduzione

Brado

Mungitura manuale

Mungitura meccanica

Pascolo e stalla

Riproduzione assistita

Riproduzione naturale

Semibrado confinato

Stabulazione fissa

Stabulazione libera
Stallino X

DESCRIZIONE MORFOLOGICA COLOMBO			
DIMENSIONI		BECCO	
1 piccole		1 corto	
2 medie		2 mediamente corto	
3 grandi	X	3 medio	X
4 molto grandi		4 lungo	
		5 arcuato	
		6 rettilineo	X
CARUNCOLE OCULARI		CARUNCOLE NASALI	
1 ad anello semplice	X	1 lisce	X
2 ad anello multiplo		2 rugose mediamente sviluppate	
3 pigmentate rosse	X	3 rugose molto sviluppate	
4 pigmentate rosate	X		
5 pigmentazione scura	X		
PROFILO FRONTE		CIUFFO	
1 rettilinea		1 appuntito	
2 arcuata	X	2 a cucchiaio	
3 sferica		3 a conchiglia	
4 spigolosa		4 ciuffo frontale	
		5 visiera	
TARSI		MUTAZIONI PIUMAGGIO	
1 nudi		1 piumaggio arricciato	
2 leggermente calzati		2 setoso	
3 calzati	X	OCCHI	
4 pantofola	X	1 colorato	
		2 di gallo	X
		3 perlato	
		4 di vecchia	X
COLLO			
1 cravatta			
2 cappuccio			
3 collarino		CODA	
4 struttura C. Cinese		7 coda ventaglio	
5 gioiata presente		8 coda ad imbuto	
6 collo nudo		Coda biforcuta	
7 gozzuto		ALI	
8 gozzo pendente		1 sopra la coda	X
LIVREE		2 sotto la coda	
1 monocolore	X	3 lunghe	
2 colore composto	X	4 corte	
DISEGNI			
1 senza verghe	X		
2 vergato	X		
3 martellato	X		
4 martellato intenso	X		
5 gazzo			
6 schietto			
7 civettato			
8 cicognetta			
9 ochetta			
10 pica			
11 scudato			
12 altri	X		